



Torino, le imprese in campo per il sì a Tav e infrastrutture



Manovra: il bonus asilo nido sale a 1.500 euro l'anno



Il Qatar lascerà l'Opec, sale il prezzo del greggio



Tregua dei mercati re

SERVIZIO | GAP DA COLMARE

# Lavoro, 88mila assunzioni hi-tech entro il 2020. Ma non ci sono laureati

di Valeria Uva | 03 dicembre 2018



## I PIÙ LETTI DI ECONOMIA

### ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

## LE GALLERY PIÙ VISTE



**MONDO** | 1 dicembre 2018  
Addio Bush, le immagini di un pezzo di storia americana



**MOTORI24** | 30 novembre 2018  
Mercedes Classe B, le foto dal vivo a Maiorca



**MONDO** | 1 dicembre 2018  
Gilet gialli, il sabato di guerriglia a Parigi: oltre 130 feriti



**MONDO** | 1 dicembre 2018  
Strade devastate dopo il terremoto in Alaska



**CASA** | 1 dicembre 2018  
Camini e stufe tra design e tecnologia



**P**er i professionisti dell'information and communication technology (Ict) il lavoro non conosce crisi: fino a 88mila posti in più saranno disponibili per questi profili dal 2018 e fino al 2020. E la richiesta di competenze digitali aumenta anche nei servizi, che sono il secondo settore (dopo l'Ict vero e proprio) a richiedere profili digitali. All'interno di questo variegato mondo poi si affacciano ruoli e professioni del tutto nuovi, quali il cyber security officer, lo specialista dei big data e il service development manager.

A fare i conti sulle prospettive di mercato dei [profili Ict](#) è l'edizione 2018 dell'Osservatorio delle competenze digitali 2018, condotto in pool da Aica, Anitec-Assinform, Assintel e Assinter Italia, con il supporto di Cfmt, Confcommercio, Confindustria.

#### LA TOP TEN DIGITALE NEI SERVIZI

Professioni digitali più richieste per settore in %

Professione	Servizi	Ict	Industria _commercio
-------------	---------	-----	-------------------------

1	Ict operations man. (*)	56	9	34
2	Digital media spec. (*)	52	31	16
3	Ict consultant	45	23	32
4	System adm. (*)	30	52	15
5	Enterprise architect	29	42	29
6	Business information man.	25	55	20
7	Cio	23	49	28
8	Test specialist	20	63	17
9	Cyber security off.	18	73	9
10	Developer	14	68	18

(\*) Escluso valori minimi per costruzioni e agricoltura

Fonte: Elaborazione Sole 24 Ore su dati Osservatorio delle competenze digitali 2018

La ricerca - che sarà presentata il 3 dicembre a Milano - si basa sull'analisi di oltre 64mila annunci di lavoro per l'Ict pubblicati in rete nel 2017(+ 7% rispetto al 2016), di cui sono analizzate, oltre alle aree geografiche di provenienza, i settori di destinazione, le skill richieste e le retribuzioni offerte. Con una crescita del 19% sull'anno precedente sono gli sviluppatori a guidare la classifica dei ruoli più ricercati, seguiti dai consulenti Ict, richiesti in un annuncio su 6.



**GLI ANNUNCI SULLA RETE** | 18  
novembre 2018

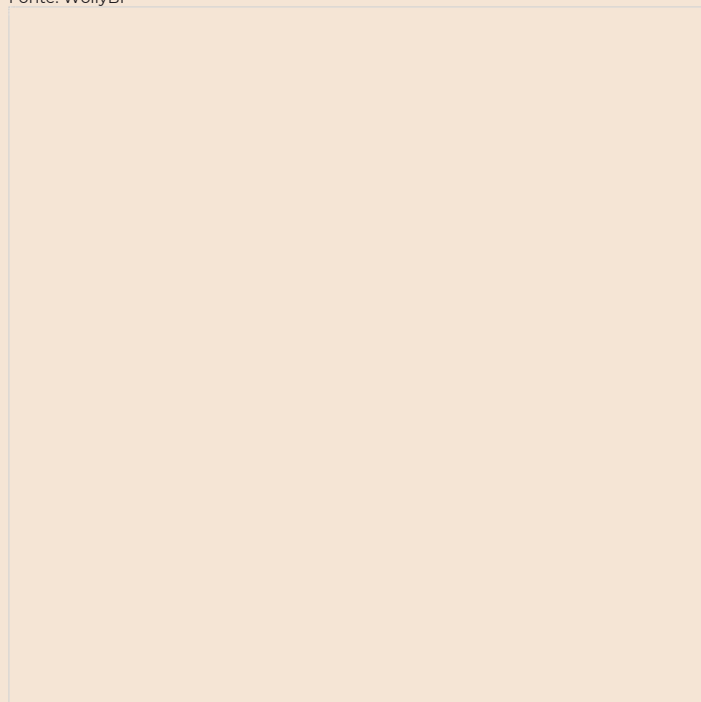
**Lavoro, dalla privacy al digitale: c'è posto per 30mila giovani**

Per i servizi invece il profilo più gettonato è quello di **Ict operations manager**, che ha il compito di supervisionare attività, persone e risorse complessive per le operazioni Ict: oltre un annuncio su due proviene dal terziario. A livello territoriale, il maggiore incremento si concentra nel Nord-Ovest (soprattutto in Lombardia) che da solo assorbe quasi la metà (il 48%) del totale Italia e che cerca soprattutto i

nuovi profili del Big data specialist e service development manager.

**LE PROFESSIONI ICT PIÙ RICHIESTE**

Numero e ripartizione delle vacancy per professione. Valori in unità e percentuale 2017.  
Fonte: WollyBI



Secondo le stime dell'Osservatorio [il gap tra domanda e offerta di](#)

lavoro è destinato ad aumentare nei prossimi anni. Ma non in modo uniforme: a mancare davvero saranno i laureati specializzati. Solo per il 2018 il fabbisogno indicato dalle aziende oscilla tra i 12.800 e i 20.500 tecnici l'anno (a seconda dello scenario, più o meno espansivo) mentre l'Università dovrebbe laurearne poco più di 8.500: di fatto quindi più di una ricerca su due è destinata a rimanere inevasa.

**L'ANALISI**

Da Amazon alle pmi italiane: come la tecnologia cambia l'organizzazione del lavoro

Scopri di più >

Opposta la situazione per i diplomati: il fabbisogno previsto è di circa 12.600, con un surplus rispetto alla domanda di circa 3.300 unità. In altre parole l'università non tiene il passo con le competenze digitali in continua evoluzione. L'Osservatorio lancia 4 strategie di intervento per colmare il mismatch. Al primo posto - si legge nel dossier - l'aumento dei laureati informatici e Stem «attraverso la fidelizzazione degli studenti Ict e la maggiore attrattività per lauree diplomi superiori». Inoltre è necessario rinnovare i percorsi di studio soggetti a «rapida obsolescenza». Serve anche l'aggiornamento permanente per diminuire i disoccupati che qui aumentano dopo i 35 anni. Infine servono nuovi modelli di interazione tra domanda e offerta di lavoro perché per attrarre talenti digitali è necessaria una sempre «maggiore cooperazione tra aziende e scuole e università».

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Cfmt](#) | [Amazon](#) | [Assintel](#) | [Lombardia](#) | [Enterprise](#) | [Confindustria](#) | [Confcommercio](#) | [Ict](#) | [Imprese](#)

**T** Per saperne di più >

 **0 COMMENTI**  
Partecipa alla discussione


Scrivi un commento...

Disclaimer

**Pubblica**

 0 Commenti | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)

FOTO

24



24



24



24

